

MANIFESTAZIONE NAZIONALE SPI A ROMA GIOVEDI' 5 MARZO

PER CAMBIARE
LE SCELTE DEL GOVERNO

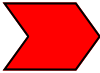
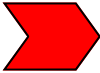
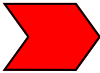
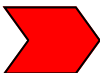
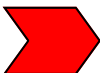
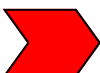
**Lo Spi Cgil
considera
sbagliate e
inadeguate
le misure
economiche
e sociali
del Governo
contro la crisi
e rivendica**

gli obiettivi contenuti nella piattaforma sindacale condivisi anche dagli altri sindacati e che per lo Spi non vengono meno.

Si tratta di obiettivi di grande valore che vanno assunti nel più breve tempo possibile a partire da subito e con la prossima legge finanziaria.

Solo il confronto e la trattativa sindacale possono definire le necessarie gradualità.

Le richieste dei pensionati della Cgil

-  **1** - Estendere la “quattordicesima” ottenuta con le lotte e l’accordo di luglio 2007 anche a coloro che percepiscono più di 700 euro mensili.
-  **2** - Realizzare un nuovo meccanismo di adeguamento delle pensioni al costo della vita e recuperare il drenaggio fiscale, consentendo così di mantenere il tenore di vita acquisito al momento della pensione.
-  **3** - Aumentare le detrazioni fiscali per tutte le pensioni, sostenere gli “incapienti” allargando la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali.
-  **4** - Approvare la legge sulla non autosufficienza (in Parlamento è ancora ferma la proposta del Sindacato pensionati) stabilendo risorse certe e un sistema integrato di servizi territoriali per le persone non autosufficienti e prevedendo nella legge finanziaria un adeguato finanziamento del fondo.
-  **5** - Destinare più risorse a Comuni, Province e Regioni qualificandone la spesa attraverso la diffusione della contrattazione sociale territoriale.
-  **6** - Contrastare la privatizzazione della sanità e la riduzione dello Stato sociale che il Governo, attraverso i contenuti del libro verde, vuol attuare.